IVG

Pietra, caso cooperative: arrestati Gariano e la moglie

di **Federico De Rossi**

15 Dicembre 2009 – 17:51



[thumb:15662:l]**Pietra Ligure.** Custodia cautelare in carcere per l'imprenditore edile Renato Gariano, arresti domiciliari per la moglie Silvana Colombo. Le misure cautelari sono state emesse dal giudice Emilio Fois su richiesta dei sostituti procuratori Maria Chiara Paolucci e Danilo Ceccarelli. L'indagine, coordinata dalla Procura savonese, è stata condotta congiuntamente da carabinieri e guardia di finanza e ha riguardato la società Stea, appaltatrice di tre cooperative edilizie, Domus Uno, Alfa Casa e Toirano Uno, relative alla realizzazione di 55 nuovi alloggi in località Cravero a Pietra Ligure. Le accuse a carico dei coniugi sono di truffa, ipotesi di falso, concussione e peculato.

L'inchiesta è stata particolarmente articolata e complessa e ha richiesto la verifica di numerosa documentazione contabile e patrimoniale: secondo l'accusa la coppia ha falsificato le carte sullo stato di avanzamento dei lavori per richiedere contributi regionali a fondo perduto, con le previste agevolazioni fiscali per le cooperative. I due sono accusati di concussione in quanto avrebbero estorto ai soci della cooperativa i soldi versati per le nuove abitazioni, minacciandoli a più riprese che in caso contrario sarebbe stati costretti a rinunciare. Inoltre, gran parte del denaro raccolto dai soci sarebbe stato utilizzato per scopi personali; per questo i beni della coppia erano già stati posti sotto sequestro preventivo.

Cinque milioni e 600 mila euro, secondo una prima stima, è il danno economico procurato ai soci della cooperativa, 903 mila euro, invece, i fondi regionali incassati illegalmente.

L’inchiesta giudiziaria sugli alloggi, i cui lavori erano iniziati nel 1997, è partita formalmente nel settembre 2007, fino al giugno del 2008 quando il cantiere era stato posto sotto sequestro. Questa mattina l’evoluzione della vicenda con gli arresti di Gariano e della moglie.